

Ipotizziamo che un lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro percepisca una retribuzione costituita dalle voci fisse e ricorrenti (stipendio, R.I.A., ecc.) pari a € 8.000,00 annui.

Ipotizziamo, inoltre, che il lavoratore presti orario a tempo parziale riducendo a 20 ore settimanali l'orario contrattuale di 36 ore.

La retribuzione deve essere ricondotta al valore spettante per intero, pertanto ai fini pensionistici sarà pari a:

$$8.000,00 \text{ €} : 20 \times 36 = 14.400,00 \text{ €}$$